

La Sicilia 24 Settembre 2003

Amici, vicini di casa e pure spacciatori Sequestrata “erba” per un chilo e mezzo

Un chilo e quattrocento grammi di marijuana rinvenuti, 300 euro sequestrati e due giovani finiti in manette per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. E' questo il bilancio di un servizio antidroga condotto da agenti di polizia, nella tarda serata di lunedì, in via Marchese di Casalotto, nella zona della stazione.

Gli arrestati sono Giuseppe Cassone, diciannove anni, abitante in via Marchese di Casalotto, nonché Salvatore Sciacca, anch'egli, diciannove anni, residente in via delle Rose, ma domiciliato nello stesso palazzo in cui dimora il "compare" arrestato.

I due sono stati sottoposti ad un controllo in virtù di una telefonata anonima al 113 che segnalava quel palazzo come base di un'attività di spaccio di marijuana. I poliziotti hanno dapprima bussato in casa dello Sciacca, al primo piano, non trovando nessuno, quindi si sono recati in casa del Cassone, al secondo piano, dove la madre del giovane ha detto gentilmente loro di aspettare, perché il figlio sarebbe rincasato al più presto. In effetti da lì a poco il Cassone ha fatto ritorno a casa: è scattata la perquisizione domiciliare che ha portato gli agenti a rinvenire e sequestrare 800 grammi di marijuana, nascosti dentro un paio di scarpe.

Storia chiusa? Niente Affatto. Gli agenti sono passati al piano di sotto e lì, prima ancora che cominciasse la perquisizione, lo stesso Sciacca ha consegnato spontaneamente altri 600 grammi di marijuana (in parte confezionati in dosi di venti e trenta grammi). Nell'occasione i poliziotti hanno sequestrato i trecento euro ritenuti provento dell'attività illecita.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS